Commercio, vigilanza e servizi

Usb commercio: il 22 settembre 2025 fermiamo la produttività per fermare il genocidio

Nazionale, 18/09/2025

E’ tempo di sciopero generale perché lo sterminio del popolo palestinese è sotto gli occhi di tutti, in diretta streaming, da troppo tempo e non ci sono alibi che tengano. Tutti sappiamo quello che accade. E tutti siamo chiamati a prendere posizione, a essere umani.

E’ tempo di sciopero generale ed è la sola strada percorribile.

Anche i lavoratori e le lavoratrici del Commercio, nelle numerose assemblee che si sono tenute in questi giorni, hanno espresso la volontà di aderire allo **sciopero generale di intero turno indetto da USB per il 22 settembre 2025.**

Nel settore è da tempo evidente la stretta correlazione tra un sistema di profitto e sfruttamento del lavoro e il sistema del blocco occidentale che foraggia tutte le guerre. La complicità colpevole anche del nostro Governo che sostiene -non solo economicamente- il genocidio in corso a danno del popolo Palestinese è lo stesso Governo che sta sottraendo risorse alla Sanità, alla Scuola, alla Contrattazione con il conseguente impoverimento dei lavoratori: tenendo basse le retribuzioni e aumentando il costo della vita.

In questo mare in tempesta di contraddizioni e lacerazioni sociali, l’impresa della Global Sumud Flotilla ha un valore inestimabile e va difesa dalle minacce di Israele: la missione umanitaria si inserisce e rafforza la necessità e l’urgenza di una generalizzata assunzione di responsabilità, in cui ognuno è chiamato a fare la sua parte.

I lavoratori e le lavoratrici del Commercio, consapevoli del peso economico del settore nei bilanci delle economie di guerra, esprimono massima solidarietà alla Flotilla e dichiarano **sciopero per bloccare la produttività per fermare il genocidio.**

Saremo quindi presenti in queste piazze il 22 settembre 2025:

L'elenco delle piazze, in aggiornamento

1. **Trento: ore 16:00, Via Piave, Commissariato del Governo**
2. **Bergamo**: ore 18:00 Prefettura Via Tasso
3. **Torino**: ore 10:30 Piazza Carlo Felice
4. **Trieste**: ore 10 al Varco 4 del Porto
5. **Milano**: ore 10:00 Piazzale Cadorna
6. **Novara**: ore 10:00 Piazza Matteotti
7. **Cuneo**: ore 10,00, Piazza Europa
8. **Verbania**: dalle ore 17,00 da Palazzo Flaim (Intra) al Municipio di Pallanza.
9. **Pavia**: ore 7:30 stazione
10. **Genova**: ore 8:00 porto, Varco Albertazzi
11. **Firenze:** ore 9:00 presso la rotonda di Calenzano
12. **Pisa**: ore 9:00 Piazza XX Settembre
13. **Ancona**: ore 17:30 Mole Vanvitelliana
14. **Pescara**: ore 10:00, Piazza Sacro Cuore
15. **Livorno**: ore 6:00 porto, Varco Valessini
16. **Cagliari**: ore 9:30, Piazza del Carmine
17. **Civitavecchia**: ore 9:30 Porto, Molo Vespucci
18. **Roma**: ore 11:00 Piazza dei Cinquecento
19. **Napoli**: ore 9:30, Piazza Mancini
20. **Salerno:** ore 9:00 Varco Ponente
21. **Potenza:** ore 9:30 Chiesa di Santa Maria (Piazza Aldo Moro)
22. **Cosenza:** ore 17:30 Piazzale Loreto
23. **Bari:** ore 9:30, Molo San Nicola
24. **Lecce**: ore 10:00, Piazza Sant'Orazio
25. **Palermo**: ore 10:00, Piazza Verdi
26. **Catania**: ore 10:00 Piazza Stesicoro
27. **Ragusa**: ore 10:00, Piazza Matteotti

Per la Palestina libera non faremo sconti nè minuti di silenzio,

ma grida di rabbia e di determinazione.

Rompiamo gli argini, blocchiamo tutto.

USB Commercio